

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della legge n.46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **Bondi Mauro** titolare o legale rappresentante dell'impresa **Coop B. Cellini s.r.l.**, operante nel settore **impianti tecnologici** con sede in **del Lazzeretto n. 92** comune di **Prato** (prov. **PO**) tel. **0574 55911** Part./IVA **00259230977**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di **PRATO** n. **54955**

iscritta all'albo Provinciale delle Imprese artigiane (Legge 08/08/95) n. _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

Realizzazione impianti elettrici Antintrusione e TVCC c/o ex stabilimento Ceat Torino

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

altro ⁽¹⁾ _____

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a,2a,3a famiglia: GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Commissionato da **Città di Torino**, installato nei locali siti nel comune di **Torino** (prov. **TO**) via **Leoncavallo, 25** / _____

_____ / _____ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Citta' Di Torino Piazza San Giovanni, 5 10100**

Torino in edificio adibito ad uso:

industriale, civile ⁽²⁾, commercio, altri usi

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n.46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾; **CEI 79-34; 79-10.**
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adattati al luogo d'installazione, art.7 Legge 46/90;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)⁽⁴⁾;
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati⁽⁵⁾;
- schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **04/11/05**

Il Responsabile Tecnico

Il Dichiarante

(timbro e firma)

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: Responsabilità del committente o del proprietario Legge 46/1990, art. 10⁽⁹⁾

Legenda alla dichiarazione di conformità

1) Come esempio nell' caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447, art. 1 comma 1.

3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.

4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opere, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le variazioni realizzate in corso d'opera.

5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati (ad esempio per il gas: il numero, tipo e potenza degli apparecchi, caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali, caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione, indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi (ove previsto).

6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema

dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

(7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

(8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

(9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (legge n. 46/1990, art. 111). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della legge n.46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **Bondi Mauro** titolare o legale rappresentante dell'impresa **Coop B. Cellini s.r.l.**, operante nel settore **impianti tecnologici** con sede in **Via Guinizzelli n. 50/52** comune di **Prato** (prov. **PO**) tel. **0574 54861** Part./IVA **00259230977**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di **PRATO** n. **54955**

iscritta all'albo Provinciale delle Imprese artigiane (Legge 08/08/95) n. _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI - Ex stabilimento Ceat Torino

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

altro ⁽¹⁾ _____

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a,2a,3a famiglia: GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Commissionato da **Citta di Torino**, installato nei locali siti nel comune di **Torino (To)** via **Leoncavallo, 25** /

_____/_____/ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Città di Torino Piazza San Giovanni, 5**

10100 Torino

industriale, civile ⁽²⁾, commercio, altri usi

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n.46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);

seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾; **UNI 9795**

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adattati al luogo d'installazione, art.7 Legge 46/90;

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) ⁽⁴⁾;

relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:**DECLINA**

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **21/11/05**

Il Responsabile Tecnico

MB
(timbro e firma)

STUO PRATO (PO)

Il Dichiarante

MB
(timbro e firma)

STUO PRATO (PO)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: Responsabilità del committente o del proprietario - Legge 46/1990, art. 10⁽⁹⁾

Legenda alla dichiarazione di conformità

1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447, art. 1 comma 1.

3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.

4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opere, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le variazioni realizzate in corso d'opera.

5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l' idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati (ad esempio per il gas: il numero, tipo e potenza degli apparecchi, caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali, caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione, indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi (ove previsto).

6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice invio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema

dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (legge n. 46/1990, art. 111). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7

Modello Ministeriale per la Dichiarazione di Conformità

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della Legge n°46 del 5 marzo 1990

3.111

Il sottoscritto MICHELUTTI VANNI

tecnico abilitato dell'impresa (ragione sociale) CIMIT SRL

operante nel settore IMPIANTI INDUSTRIALI

VIA TORINO n° 36 int.4 comune SAN FRANCESCO AL CAMPO (prov.) TO tel. 011 9244205

part.IVA 07299260013

O iscritta al registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n°2011)

della Camera di Commercio di TORINO n° 883397

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Costruzione impianto di asservimento gas metano allo stabile di via Leoncavallo 25 da contatore a utilizzi

inteso come: impianto nuovo trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 altro (1) _____

Nota: per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: GAS METANO IN TUBAZIONE

commissionato da: COOP. CELLINI, installato nei locali siti nel comune di I TORINO

(prov.) TO via LEONCAVALLO n° 25

scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di Comune di Torino

in edificio ad uso: Industriale civile (2) commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n°46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art.6 della legge n°46/90);

seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3) UNI CIG DM 12/04/96

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art.7 legge n°46/90

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

relazione con tipologie di materiali utilizzati (5);

schema di impianto realizzato (6);

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): CERTIFICATI DELLA CASA COSTRUTTRICE DEI CONTATORI

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianti da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 28/06/2005 il Responsabile Tecnico Michelutti Vanni il dichiarante Michelutti Vanni (timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario: legge n°46 1990, art.10 (9):
CIMIT srl
Via Torino 36 int.4 tel. 0119244205
SAN FRANCESCO AL CAMPO (TO)

COPIA PER L' UTILIZZATORE (SE DIVERSO DAL COMMITTENTE)

Modello Ministeriale per la Dichiarazione di Conformità

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della Legge n°46 del 5 marzo 1990 D.M. 20 Febbraio 1992 - D.P.R. 18 Aprile 1994 N° 392

Il sottoscritto MICHELUTTI VANNI

tecnico abilitato dell'impresa (ragione sociale) CIMIT SRL

operante nel settore IMPIANTI INDUSTRIALI

VIA TORINO n° 36 int.4 comune SAN FRANCESCO AL CAMPO (prov.) TO tel. 011 9244205

part.IVA 07299260013

O iscritta al registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n°2011)

della Camera di Commercio di TORINO n° 883397

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) EX CEAT: Impianto antincendio idranti linea generale e distribuzione manichette

inteso come: impianto nuovo trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

altro (1) _____

commissionato da: COOP. CELLINI, installato nei locali siti nel comune di I TORINO

(prov.) TO via LEONCAVALLO n° 25

scala PI-PT-P1°-P2° interno _____ di proprietà di Comune di Torino

in edificio ad uso: Industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n°46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art.6 della legge n°46/90);

seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego UNI 10779

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art.7 legge n°46/90

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge. :

progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) ;

relazione con tipologie di materiali utilizzati ;

schema di impianto realizzato ;

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ;

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi : NESSUNO

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianti da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 14/10/2005 il Responsabile Tecnico Michelutti Vanni il dichiarante Michelutti Vanni (timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario: legge n°46 1990, art.18 (9)

CIMIT srl
Via Torino 36 int. 4 tel. 011 9244205
SAN FRANCESCO AL CAMPO (TO)
COPIA PER LA DITTA
P.ta IVA 07299260013

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della legge n.46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **Bondi Mauro** titolare o legale rappresentante dell'impresa **Coop B. Cellini s.r.l.**, operante nel settore **impianti tecnologici** con sede in **Guinzelli n. 50/52** comune di **Prato** (prov. **PO**) tel. **0574 54861** Part./IVA **00259230977**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di **PRATO** n. **54955**

iscritta all'albo Provinciale delle Imprese artigiane (Legge 08/08/95) n. _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO - ex stabilimento CEAT Torino

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

altro ⁽¹⁾ _____

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a,2a,3a famiglia: GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Commissionato da **Città di Torino** installato nei locali siti nel comune di **Torino** (prov. **To**) via **Leoncavallo, 25** / _____
/ _____ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Città di Torino Piazza San Giovanni, 5 10100**

Torino in edificio adibito ad uso:

industriale, civile ⁽²⁾, commercio, altri usi

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n.46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾; **LEGGE 10/91**
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adattati al luogo d'installazione, art.7 Legge 46/90;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) ⁽⁴⁾;
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;
- schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **04/11/05**

Responsabile Tecnico
Impianti tecnologici
Via Guinzelli, 50/52 - Tel. 0574-54861
50100 PRATO (PO)
(timbro e firma)

CELLINI Soc. Coop.
Impianti tecnologici
V. Guinzelli 50/52 - Tel. 0574-54861
59100 PRATO (PO)
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: Responsabilità del committente o del proprietario - Legge 46/1990, art. 10⁽⁹⁾

Legenda alla dichiarazione di conformità

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447, art. 1 comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opere, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le variazioni realizzate in corso d'opera.
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati (ad esempio per il gas: il numero, tipo e potenza degli apparecchi, caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali, caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione, indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi (ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema

- dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (legge n. 46/1990, art. 111). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7